Copia Albo

COMUNE DI MELLE

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza G. Marconi n.1 – 12020 Melle

Telefono: 0175 978031 – Fax: 0175 978111 Cod.Fisc./P.Iva: 00462360041

E-mail: uffici@comune.melle.cn.it
Pec: melle@cert.ruparpiemonte.it

ATTO DI DETERMINAZIONE
SERVIZIO FINANZIARIO
N. 73 DEL 13/06/2024 (data ai fini di mera classificazione)

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA GIACENZA DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D. LGS. 267/2000 E A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE N. 17/2023 DELLA SEZIONE DELLE AUTONOMIE DELLA CORTE DEI CONTI - RETTIFICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il punto 10 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali;

RILEVATO che la riforma contabile degli enti territoriali di cui al D. Lgs. 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 01.01.2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011);

CONSEGUENTEMENTE:

- all'art. 195, comma 2, del TUEL, è stata inserita una disposizione che prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile, fermo restando l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, del TUEL che, all'inizio di ciascun esercizio, autorizza l'utilizzo di incassi vincolati;
- all'art. 209 del TUEL è stato inserito il comma 3-bis, il quale prevede che "il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195";

RICHIAMATA la DGC n. 04 del 17.02.2024, avente ad oggetto: "Anticipazione di tesoreria – utilizzo di entrate a specifica destinazione ai sensi del D. Lgs. 267/2000 – Anno 2024";

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 17 del 20 novembre 2023 relativa alla “Estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione posti da legge con riferimento ad alcune particolari fattispecie” con la quale la Corte dei Conti enuncia il seguente principio di diritto: “*Nelle ipotesi di entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili alla effettuazione di una spesa, il vincolo di destinazione specifico, rilevante sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche da parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l’approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operino la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative. Le entrate indicate dalla Sezione remittente si considerano vincolate nei termini di cui in motivazione*.”;

CONSIDERATO che nella predetta deliberazione la Sezione delle Autonomie, rispondendo alla richiesta della Corte dei Conti Toscana, afferma che il vincolo di cassa si applica alle sanzioni per le violazioni al codice della strada, ai proventi dei parcometri, all’imposta di soggiorno e al contributo di sbarco, al contributo di estrazione, i proventi dei permessi di costruire ed ai proventi da alienazioni, per la quota vincolata del 10% destinata all’estinzione anticipata dei mutui;

PRESO ATTO che l’elenco sopra riportato non è esaustivo ma avendo la Corte dei Conti Sez. Autonomie individuato il criterio affinché un’entrata vincolata per competenza debba essere considerata vincolata anche per cassa prevedendo che attraverso l’intermediazione, in fase di programmazione, di un atto amministrativo discrezionale, si attua la trasformazione del vincolo da generico a specifico;

CONSIDERATO, pertanto, che sulla base di tale principio, e sulla base delle entrate, l’Ente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 25.03.2024 avente ad oggetto “Allocazione risorse vincolate a interventi specifici. Adozione atto discrezionale ai sensi della Delibera n. 17/2023 Corte dei Conti Sezione Autonomie” ha provveduto ad individuare le risorse vincolate ai correlativi interventi di spesa;

CONSIDERATO, quindi, che si rende necessario recepire i contenuti della deliberazione n. 17/2023, e che occorre pertanto calcolare la giacenza vincolata di cassa;

VISTA la Faq di Arconet n. 34 del 22 novembre 2019, secondo cui se un ente deve incrementare l'ammontare delle risorse vincolate rispetto a quelle esistenti deve effettuare le seguenti registrazioni in contabilità finanziaria:

1) impegnare ed emettere un ordine di pagamento, di importo pari a quello dell'incremento della cassa vincolata, a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato U.7.01.99.06.002 "Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell’art. 195 del TUEL”. L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell’ente e non presenta l’indicazione di cui all’art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL, in quanto trattasi di pagamento di risorse libere. L'entrata è registrata attraverso l’operazione di cui al punto 2);
2) accertare ed emettere una reversale di incasso, di importo pari alla spesa di cui al punto 1), a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.9.01.99.06.002 “Reintegro incassi vincolati ai sensi dell’art. 195 del TUEL”. L’ordine di incasso presenta l’indicazione, di

cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, che trattasi di incasso di entrate a destinazione vincolata;

VISTA, altresì, la deliberazione della Corte Conti Marche n. 155/2023, che ha affermato che la quantificazione della giacenza vincolata, deve essere compiuta di anno in anno, allo scopo di facilitare le operazioni del tesoriere nell'utilizzo della cassa vincolata; diversamente, risulta alquanto problematico ricostruire puntualmente la consistenza dei fondi vincolati e verificare il costante rispetto dei limiti di cui agli artt. 195 e 222 del TUEL;

VISTO il principio applicato 4/2 concernente la contabilità finanziaria ed in particolare il paragrafo 10 relativo a "La contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali";

VISTA la propria precedente determinazione n. 44 del 05.04.2024 con la quale si era provveduto a quantificare la cassa vincolata in € 156.819,70;

RAVVISATA la necessità, per mero errore materiale, rettificare la suddetta determinazione quantificando la cassa vincolata, a seguito delle movimentazioni eseguite dall'01.01.2024 al 05.04.2024, in € 148.318,74;

VISTI:

- ➢ il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- ➢ il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- ➢ il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ATTESTATA la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica da parte dello scrivente responsabile ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

D E T E R M I N A

1) Di rettificare, per le motivazioni in premessa, la giacenza vincolata di cassa alla data del 05.04.2024 in € 148.318,74.

2) Di disporre le registrazioni contabili riportate in premessa, necessarie ad allineare la contabilità finanziaria alle risultanze di cui al punto 2), che determinano una cassa vincolata alla data del 05.04.2024 pari ad € 148.318,74.

3) Di trasmettere la presente determinazione al Tesoriere dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to:BASTONERO Nadia

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Melle. Responsabile Procedimento: BASTONERO Nadia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Melle. Responsabile Procedimento: BASTONERO Nadia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Dato atto che è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL, si appone, ai sensi dell'art. 151, 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata con il presente provvedimento.

Melle, lì _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to:BASTONERO Nadia

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____ Il Segretario Comunale

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Melle. Responsabile Procedimento: BASTONERO Nadia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line